Lago

Alberghi in letargo forzato sino all'estate

Varenna. Il Royal Victoria aprirà dopo Pasqua, il Du Lac e il Monte Codeno a fine maggio, Villa Cipressi non si sa Cancellati i matrimoni da mille e una notte, spariti i turisti stranieri, c'è solo qualche prenotazione per giugno

PAOLA SANDIONIGI

Si profila un'altra estate al ribasso per Varenna, la "perla del lago".

Cancellati tutti i matrimoni fino a giugno, Villa Cipressi non ha nemmeno fissato una possibile data di riapertura, mentre il Royal Victoria confida di riaccogliere i clienti dopo Pasqua, e il Du Lac; il Monte Codeno, invece, rimanda tutto a fine maggio.

«Se andrà tutto bene inizieremo a lavorare a luglio: la previsione di un inizio di ritorno alla normalità è rimandata alla primavera del prossimo anno, e solo nel 2023 potremo tornare ai livelli pre Covid, quelli dell'estate 2019». A tracciare il quadro è Severino Beri, direttore del Royal Victoria e di Villa Cipressi, oltre che presidente di Federalberghi.

Le eccezioni

A onor di cronaca, gli hotel, anche con le restrizioni sanitarie, possono aprire per accogliere clientela che viaggia per lavoro o per motivi sanitari, come per la degenza di familiari in ospedale o in casa di cura. «Ma la nostra clientela - ragiona Beri - è quella prettamente turistica e, soprattutto, arriva dall'estero (a Varenna

l'80% del totale). Gli australiani quest'anno non ci saranno: hanno già informato che rimandano ogni spostamento a primavera 2022. I russi al momento possono muoversi per un massimo di cinque giorni e solo per lavoro, dal Regno Unito non stanno arrivando prenotazioni, mentre gli americano hanno posticipato tutto a dopo fine giugno; e comunque difficilmente si muoveranno in massa. Il Roval vorremmo aprirlo da dopo Pasqua: sul calendario abbiamo messo il 9 aprile, ma la data potrebbe slittare in avanti. Nel frattempo sono state ristrutturate le cucine centrali».

«Per Villa Cipressi invece - prosegue - ogni decisione è rimandata anche perché tutte le prenotazioni che avevamo per aprile e maggio sono state cancellate. Apriremo comunque i giardini in concomitanza con quelli di Villa Monastero: gli appassionati in genere visitano entrambi i parchi a lago».

Diritto di recesso

«Per l'albergo al momento rimandiamo a fine maggio - fa eco **Valeria Boldorini**, direttrice del Du Lac - la scorsa stagione non avevamo neppure aperto, mentre per la ristorazione avvieremo appena la gente potrà muoversi. Sarà un'estate zoppa: le prenotazioni sono ancora poche e solo tra agosto e settembre, con clausole per le rinunce senza nessuna penale. C'è qualche americano che chiede per settembre visto che per quel periodo prevedono di essere già vaccinati, ma è tutto molto ipotetico. Per aprile e maggio avevamo delle prenotazioni, o meglio delle richieste per soggiorni, ma non è andato in porto nulla».

«Al ribasso»

Al Monte Codeno la situazione non è diversa. «Se tutto andrà bene - premette il titolare Marco Bartesaghi - apriremo verso fine maggio. Al momento abbiamo qualche richiesta di informazioni per eventuali prenotazioni in estate inoltrata, ma tutte, con opzione di recesso. Sarà insomma un'altra stagione al ribasso: al ristorante ho una quarantina di posti che con le normative sanitarie sono ridotti a quindici e non mi conviene aprire per il momento. Quanto all'albergo vero e proprio, ci auguriamo di iniziare ad avere qualche prenotazione per fine maggio e inizio giugno».

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Villa Cipressi rinomata anche per i suoi meravigliosi giardini



L'hotel ristorante Monte Codeno



Severino Beri



Marco Bartesaghi